

## *Il 19 maggio i sindacati decideranno se scioperare*

di MATTEO RADOGNA  
– TERRE DI PIANURA –

NUOVI orari e turni serali dalle 19 all'una, ma i vigili – senza un accordo economico – sono pronti allo sciopero. I sindacati della polizia municipale di Budrio, Granarolo e Castenaso sono di nuovo sul piede di guerra perché dal 6 giugno il corpo unico dovrebbe partire con i nuovi servizi, ma finora manca un accordo economico (circa 500 euro annui ciascuno) soprattutto sul notturno.

CGIL, Cisl, Uil e Sulpm attaccano le amministrazioni: «Dopo aver creato in fretta e furia un servizio unificato di polizia municipale – che non si può definire 'Corpo Unico' in quanto al di sotto del numero di personale minimo previsto dalla Regione ad oggi – dopo un mese e 15 giorni i lavoratori non conoscono nulla del loro salario accessorio e di eventuali emolumenti volti a coprire i nuovi turni serali notturni previsti in partenza dal 6 giugno». I sindacati, quindi, pretendono certezze: «Lo scorso 11 maggio, dopo due richieste, abbiamo incontrato la rappresentanza dell'Unione Terre di Pianura – spiegano – ma senza ricevere nessuna notizia o proposta in merito a tali questioni. La parte pubblica si è limitata a informarci dei nuovi turni dal 6 giugno, notizia che tra l'altro conoscevamo bene dato che è stata presentata in più forme alla cittadinanza, e null'altro».

IL MALCONTENTO serpeggia e può portare alla protesta: «Giovedì 19 maggio ci riuniremo con i lavoratori e decideremo tutti insieme come muoverci, non possiamo tollerare che tutto venga deciso senza ascoltare i dipendenti». I sindaci Giulio Pierini di Budrio, Stefano Sermenghi di Castenaso e Daniela Lo Conte di Granarolo replicano: «Rimaniamo francamente increduli di fronte a questa reazione, in seguito a una riunione tenuta proprio con l'intento di aprire un confronto richiesto dagli stessi sindacati. In data 30 marzo infatti è stato sottoscritto un accordo 'ponte' nel quale le parti si impegnavano ad un confronto preventivo in occasione di ogni atto di riorganizzazione operativa del servizio dei vigili, quali la ridefinizione dei turni o l'estensione della reperibilità. Così è stato fatto nell'incontro dell'11 maggio. Apprendiamo con stupore che ciò che ci era richiesto come necessario passaggio informativo è diventato 'una provocazione'».

I SINDACI respingono le accuse: «Si omette di dire che la parte pubblica ha riaggiornato i lavori fissando già una seduta per il prossimo giovedì 26 maggio, allo scopo di presentare una proposta di progetto incentivante per i berretti bianchi. Segnaliamo che la contrattazione è in corso per i vigili ma anche per gli altri lavoratori dell'Unione come dei Comuni».